

## ■ AMBIENTE Il sindaco Pugliese ne discuterà nei lavori dell'Anci con gli altri comuni «Trivelle, incontro e mobilitazione»

*E' quanto chiede ad istituzioni e movimenti il segretario regionale di Sinistra italiana*

di GIACINTO CARVELLI

«UN appello a tutte le forze organizzate, alle istituzioni e soprattutto ai movimenti per un primo appuntamento a Crotona, per rilanciare una mobilitazione popolare che scongiuri la colonizzazione della nostra terra»: a lanciarlo Angelo Broccoli segretario regionale della Sinistra italiana.

Lo stesso Broccoli ricorda che «tra i nuovi permessi di ricerca autorizzati nello Ionio, uno riguarda il mare antistante la Provincia di Crotona. E' ormai noto - continua il segretario regionale di Sinistra italiana - che sulla base di ben tre decreti, pubblicati sul Bollettino ufficiale idrocarburi e georisorse del 31 dicembre 2018, si accordano ad una compagnia straniera (qui, a quanto pare, vanno bene gli "stranieri") tre permessi per un totale di 2.200 km quadrati nel tratto che va da Leuca a Isola ad Capo Rizzuto».

Ribadisce, Broccoli che «ora come prima, Sinistra Italiana Calabria si schiera contro un'idea coloniale ed antieconomica di "sviluppo", sottolineando, se ce fosse necessità che detta ipotesi confligge contro le vocazioni autentiche del territorio ivi compreso la discutibile riabilitazione post governativa dell'air gun, tecnica ad aria compressa che risulta dannosa per l'intero ecosistema marino, nonostante il governo del "cambiamento"».

Un analogo appello era stato lanciato dalle pagine del Quotidiano dal portavoce regionale del coordina-

mento No Triv, Salvatore Belfiore. Anche lui aveva chiamato a raccolta, per un incontro da tenersi a Crotona, che è il territorio calabrese maggiormente interessato alle nuove autorizzazioni alla ricerca di idrocarburi.

Il sindaco e presidente della Provincia, Ugo Pugliese, ha annunciato la sua intenzione di convocare i sindaci della provincia, per poter affrontare unitariamente il tema.

La convocazione avverrà, presumibilmente, dopo il suo ritorno dalla due gior-

no a Roma, dove ci saranno i lavori dell'Anci.

E proprio l'associazione nazionale è la platea giusta per affrontare questi problema chiedendo il sostegno degli altri comuni.

Si resta, poi, in attesa sulle mosse della Regione, che con l'assessore regionale all'Ambiente, Antonella Rizzo, ha annunciato

l'avvio di una nuova battaglia per uno stop, e questa volta, definitivo delle trivelle nel mar Ionio, nella zona prospiciente alle coste crotonesi.

Evidenziata  
pericolosità  
dell'air gun



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Macchinario per effettuare ricerche con l'air gun